



**Inaugurazione della Mostra d'arte
"Tra Umanità e Mito" di Alexandra Kapogianni Beth**
. Istituto Ellenico di Cultura - Via Giuseppe Giacosa 31, 20127, Milano

Lunedì 20 Maggio 2024

Comunicato Stampa

L'Istituto Ellenico di Cultura di Milano in collaborazione con l' **Ufficio V – Sistema della Formazione Italiana nel Mondo** – della **Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale (DGDP)** del **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI)**, di cui è partner nel **Progetto "Centauromachia"**, un progetto di Alta Formazione per la Scuola Statale di Atene, ha organizzato una mostra di arte contemporanea dell'artista greca **Alexandra Kapogianni-Beth**, intitolata **"Tra Umanità e Mito"** presso il **Complesso monumentale di San Severo al Pendino** in Via Duomo 286, a Napoli, **dal 25 maggio 2024 al 31 maggio 2024**.

L'inaugurazione della Mostra d'arte

"Tra Umanità e Mito"

è prevista

il 25 Maggio 2024

a partire **dalle ore 18**

presso

il **Complesso Monumentale di San Severo al Pendino**, in *via Duomo 286 a Napoli*

Il progetto **Centauromachia** è stato costruito all'interno di un piano di Alta Formazione di indirizzo archeologico per la **Scuola Statale italiana di Atene**. Questa formazione si inserisce all'interno di un progetto più ampio, multidisciplinare che, partendo da un'evidenza archeologica, le sculture frontonali del Tempio di Zeus a Olimpia, affronta il tema della Centauromachia attraverso diverse discipline e diversi punti di vista: Storia dell'Arte, Storia, Filosofia, Danza, Arte contemporanea, Musica, Letteratura, Mitologia. Il lavoro è sul tema specifico dello scontro, della guerra, del conflitto tra identità differenti (greci/lapiti, civiltà/barbarie, identità/alterità, generi maschile/femminile) e sulla risoluzione pacifica dei conflitti.

Si vuole fare questo attraverso un progetto sperimentale di Diplomazia Culturale, che punta alla promozione dei valori, delle arti, della storia, della cultura italiane e delle eccellenze italiane nelle diverse discipline oggetto del progetto, e alla valorizzazione del patrimonio italiano, ma lo fa attraverso una cooperazione, un dialogo a due fra Italia e Grecia che, partendo dalla doppia voce italiana e greca, fatta di danza, di filosofia, di arte, con cui si riflette sulle comuni origini della nostra società e partendo dal mito della Centauromachia, ruota attorno a concetti quali, mito, conflitto, pace, identità, straniero, violenza di genere, amore.

Il progetto è sostenuto e patrocinato da: **Comune di Capaccio-Paestum, Fondazione Officine San Carlo di Napoli, Scuola Archeologica Italiana di Atene, Scuola Italiana Statale di Atene, l'Istituto Italiano di Cultura di Atene, l'Ambasciata di Grecia in Italia e Comune di Napoli**, che ospita la mostra.